

Oggi è la *7ma Parte* della serie attuale di sermoni dal titolo La Vera Storia della Vita di Gesù Cristo.

Penso sia bene prender nota che questo sermone sta essendo registrato in questo settimo giorno della Festa dei Pani Azzimi. Molte persone che guarderanno questo in una data successiva non sanno della Pasqua dell'Eterno e cos'è che segue questa osservanza, la prima dei Giorni Alti annuali, Giorni Santi, Sabati che Dio ha dato alla Sua gente e comandato che vengano celebrati perpetuamente. Fin quando ci saranno esseri umani sulla terra, il genere umano deve osservare questi tempi stabiliti dati da Dio. Il mondo è totalmente ignaro di queste cose e quindi questa serie mette in risalto molte cose di cui la gente è ignorante, perché non glielo sono mai state insegnate. Se essa legge alcune di queste cose nelle scritture, non le capisce, ne è cieca, i suoi occhi sono chiusi al loro significato. È eccitante sapere che sta arrivando il momento in cui i suoi occhi cominceranno ad essere aperti, che verrà estesa la comprensione di queste cose. Perché sta a Dio di dare la capacità di poter vedere queste cose di cui stiamo parlando. Solo Dio può aprire la mente, dare alla mente la capacità di vedere, di percepire, di capire quelle cose che sono contenute nelle scritture, di poter vedere e capire quelle cose che Lui ha dato a dei pochi nel corso del tempo.

Ci sono persone che pensano sia loro responsabilità proselitizzare un certo messaggio, quale mai questo messaggio possa essere, ma non capiscono che è Dio Onnipotente che deve chiamare le persone. Deve attirare a Sé le persone, e questo è qualcosa che Dio fa in un momento deciso da Lui.

Oggi continueremo da dove abbiamo smesso nella Parte 6 e faremo un po' di riassunto. In primo luogo abbiamo letto la parte nella quale Gesù Cristo era andato al tempio. Ci andò nel Sabato; appena prima di osservare la Pasqua dell'Eterno. Allora, andò al tempio nel Sabato settimanale. Verso la fine della giornata guardò intorno tutta l'area del tempio e poi fecero ritorno a Betania che distava un tre chilometri da Gerusalemme. Era là che vivevano Maria, Marta e Lazzaro, posto in cui Lazzaro fu resuscitato dai morti.

Transitarono per alcuni giorni tra Betania e Gerusalemme. Poi, credo fu allora, in quella domenica che fece ritorno al tempio, e fu in questa occasione che ribaltò i tavoli dei cambiamonete. Ed è qui che fece il commento, ve lo leggo, ma vedo che non ho quel versetto a portata di mano, non l'ho portato appresso. Vergogna a me. Comunque, parafrasando, Gesù disse: "Non è scritto, la Mia casa è una casa di preghiera? Il suo scopo è che la gente possa andare là a pregare a Dio. Eppure c'è molto di più alla storia del pregare a Dio. Ci sono cose che Dio ascolta in modi diversi ed in tempi diversi, in un rapporto diverso da quello che si può avere oggi. Esamineremo queste scritture più avanti. Era un rapporto totalmente diverso - come il giorno e la notte.

Ecco che qui, a Gerusalemme, c'era un tempio fisico al quale la gente poteva venire durante il periodo dell'anno dei Giorni Santi per adorare Dio, per fare delle offerte a Dio e via dicendo. La gente ci poteva andare anche per pregare, e lui disse, "Ne avete fatto un covo di ladri," così condannando i farisei, i sadducei e gli scribi per aver consentito certe cose nel tempio che non avrebbero dovuto permettere, pur sapendo che non era corretto. Lo sapevano ma permisero che continuassero. Non facevano le cose che Dio aveva loro detto di fare nel modo che fu loro detto di fare. Esamineremo aspetti del giudaismo, come pure del cristianesimo tradizionale. 2.000 anni fa Cristo condannò il giudaismo - totalmente! Oggi esso non è affatto una religione. Non adora Dio in nessun aspetto, non come Dio disse di farlo. Anche il popolo ebraico deve arrivare al punto di pentirsi e deve pentirsi di aver cambiato l'osservanza della Pasqua dell'Eterno ad un altro giorno. Tanto tempo fa la cambiarono al giorno dopo, alla sera dopo con l'osservanza del pasto Seder e chiamandolo Pasqua, o facendo forse riferimento a parte d'esso come Pasqua dell'Eterno. Ciononostante, il giorno viene osservato in un tempo sbagliato. È stato loro insegnato di fare così dai loro capi, e ci sono delle ragioni per questa situazione. In parte ha a che fare con questa storia, la vera storia della vita di Gesù Cristo, che è lui il Messia, è lui il Cristo. Se dovessero ammettere affatto che lui era il Messia, dovrebbero cambiare tutto delle loro credenze ed il loro modo di adorare Dio. E chi pensare sia disposto a fare questo?

È per questo che Dio è sul punto di occuparsi di questo mondo in un modo diverso. Le cose cominceranno ad aver luogo. Ho notato l'altro giorno sull'internet una notizia riguardo un forte aumento nella ricerca di parole o frasi a che vedere con una terza guerra mondiale. La gente è turbata. Essa capisce che basta una mossa falsa ed il mondo è in guerra. Non una semplice guerra, ma il fatto che possano venir usate armi nucleari, una minaccia fatta da diversi individui, qualora fosse necessario. Se l'Iran dovesse ottenere un'arma nucleare... Di fatto, quando la Corea del Nord avrà finito di fare quello che sta facendo con i suoi missili balistici di lunga gittata, è ben risaputo che l'Iran ne potrà ottenere entro poche settimane. La Corea del Nord è in difficoltà economiche e se potrà venderli all'Iran, lo farà. L'Iran ha reso ben chiaro chi è che vuole distruggere. Vuol cancellare l'Israele dalla faccia della terra. È per questo che l'Israele non permetterà che le cose vadano oltre un certo punto. E se gli Stati Uniti non interverranno, interverrà Israele. Deve. Non ha scelta; le sue spalle sono al muro. Chiunque sa qualcosa di ciò che sta succedendo in quella parte del mondo e conosce il popolo ebraico, quello che crede e quello che sa... Israele ha molte armi nucleari che può usare se forzato. È incredibile il mondo in cui viviamo oggi. E poi la Corea del Nord che possibilmente potrà mettere i suoi missili sui sottomarini? Cose incredibili che stanno succedendo in questo mondo. La Cina, Russia, Siria! Focolai!

Perciò, una delle cose che è stata messa molto su Google nelle ultime due settimane riguarda il tema di una Terza Guerra Mondiale. È a questo che l'uomo è arrivato. L'uomo è arrivato sull'orlo di fare quello che si è creduto non farebbe mai. Ma è in arrivo. L'uomo sarà piegato a tal punto che, tutt'intorno al mondo comincerà ad ascoltare Dio per la prima volta. Non tutti. Ma saranno

in molti che cominceranno a cercare delle risposte. E quando riceveranno delle risposte che identificano certe cose hanno notato, è incredibile quello che ne può risultare.

Ero in conversazione con qualcuno prima del servizio, parlando di certe cose che stanno avendo luogo in Europa e che il Papa, la Chiesa Cattolica ha invitato 27 nazioni a Roma ad una delle loro piccole riunioni. Si sta coinvolgendo di più, facendo esattamente quello che abbiamo saputo da tanto, tanto tempo, dagli anni Cinquanta, dagli ultimi dei Quaranta, quando quelle cose furono date a capire al Sig. Armstrong, alla Chiesa di Dio, cose che avrebbero avuto luogo in Europa, culminando con 10 nazioni. Hanno fatto le loro discussioni e hanno in moto un programma. È possibile che avranno le loro 27 nazioni come parte della UE, 26, 25, 24, 20, in realtà non importa. C'è già un nucleo di nazioni che hanno già le redini in mano. Credo che il numero sia 9. E se si prende in conto l'altro che non ne è veramente parte, in un senso, ma è una parte grande, possono essere 10. Viviamo in tempi esplosivi nel mondo e tutte le altre nazioni possono fare quello che loro pare in quel circolo di 27 o 26, dipende se alcune ne usciranno, a loro non importerà, ma ci sarà un certo gruppo al centro, debolmente unito. Che cosa incredibile - solo poche settimane fa hanno già affermato di avere armi nucleari. Hanno ammesso che la Francia ne ha molte. Qualora ne avessero bisogno possono accederle dalla NATO, cosa di cui abbiamo parlato già tanto, tanto tempo fa. Le armi sono già là. Viviamo in un mondo incredibilmente esplosivo e ci vuole questo perché l'umanità sostenga e finalmente cominci ad ascoltare Dio. Quando la gente è spaventata a morte, quando vivrà da un giorno all'altro contemplando la propria sopravvivenza, allora la gente smetterà di fare quello che fa e comincerà a prendere la vita molto di più sul serio.

Ho trovato molto interessante questo fatto di una grande ricerca su Google: una Terza Guerra Mondiale. Impressionante!

E dunque qui vediamo questo esempio di ciò che disse Gesù Cristo. Gesù insegnò molto prima di quella Pasqua dell'Eterno (stiamo per osservare la Pasqua), nel corso di solo pochi giorni. Ho già fatto una cernita dei miei appunti per questa serie e ho rimosso molte cose su cui non parlerò perché fu tanto che lui insegnò. Cercherò dunque di concentrarmi sui punti più salienti. Fu tanto che lui insegnò in quel periodo di tempo da essere incredibile. E la maggior parte di quegli insegnamenti erano indirizzati potentemente verso uno scopo ben preciso, ossia quello che si stava preparando ad adempiere e cominciare ad istituire. Perché era in procinto di cambiare tutto! Da quel momento stava per cambiare tutto, da un rapporto con Dio fatto di riti fisici ad un rapporto spirituale - da un tempio materiale ad uno spirituale. E qui lui sta passando per un processo verso la fine della sua vita per fare un punto sul tempio fisico. "Guardate cosa avete fatto nel vostro cosiddetto servizio a Dio, scribi e farisei, quelli di voi del giudaismo! Ipocriti! Bugiardi," come li chiamò. Non risparmiò le sue parole. Disse loro cosa erano, e così li chiamò. "Ipocriti! Serpenti nell'erba!" Non lo disse soavemente; lo disse con potenza, con autorità! Ma non capirono. Lui dunque rivelò esattamente quello che stavano facendo, quello che stavano permettendo nel tempio e lui andò a ripulirlo!

Penso sia una cosa enorme capire cos'è che Dio sta facendo prima che Gesù Cristo ritorni una seconda volta. Sta purificando il tempio spirituale. Che roba! Non dovrebbe sfuggirci: quello che adempì la prima volta che venne e quello che sta avendo luogo adesso, prima che ritorni una seconda volta. Allora fu su un piano fisico, adesso su un piano spirituale perché è lui che sta purificando nuovamente il tempio. Non io. Io sono una parte d'esso. Il ministero è una parte d'esso. Ma è Gesù Cristo è colui che lo sta facendo. È per questo che è opportuno che si prenda sul serio il periodo in cui stiamo vivendo e di emendare le vostre vite dinnanzi a Dio Onnipotente. Dio non sta giocando giochetti con la Chiesa in questo momento. E ognuno con cui abbiamo contatto, questa è un'era diversa, un periodo diverso per me come ministro nella Chiesa di Dio, come servo nella Chiesa di Dio, perché non mi tiro indietro dall'esser diretto sulle cose quando devono essere fatte in un certo modo. Se uno non vive in maniera corretta, dove prima veniva concesso più tempo e veniva estesa misericordia o veniva dato tempo di sentire correzione data tramite i sermoni, le cose verranno adesso affrontate molto più direttamente e faccia a faccia. Starà a noi poi decidere se accettare la correzione ed effettuare i cambiamenti necessari nella nostra vita. C'è ancora troppo lassismo nel cortile della Chiesa di Dio. Pensate forse che Dio permetterà questo? Pensate che Gesù Cristo lo permetterà. Lui ribaltò i tavoli dei cambiamonete, con i loro soldi, e li gettò fuori dal tempio, in un senso dicendo, fuori! "Guardate cosa avete fatto al tempio, alla casa di Dio!" Con quanta più severità verso noi, a cui sono state date le più grandi opportunità che qualsiasi essere umano si potrebbe immaginare? Perché a questo punto nel tempo Dio ha dato più comprensione, più perspicacia ed una maggior conoscenza di quello che Lui sta facendo di qualsiasi altro periodo della storia umana. È una grande cosa capire questo!

Quando preparo questa storia e leggo certe cose rimango stupefatto! Rimango sbalordito dalle cose che Dio ci ha dato. Ci ha dato tanto! Qualche volta non ci rendiamo conto o non vediamo con la giusta prospettiva proprio quanto è ci è stato elargito e quanto riposa sulle nostre spalle. Perché questo viene accompagnato da una responsabilità molto grande. Non è una cosa piccola. Su noi grava una responsabilità molto, molto grande su cosa facciamo con quello che ci è stato dato.

E quindi tutte le cose insignificanti che vengono ingrandite dagli esseri umani che ne fanno un problema, e troppo spesso persino nella Chiesa stessa di Dio, i piccoli bisticci, le piccole gelosie ed invidie, o quello che sia, piccole lotte di potere, piccole ambizioni per avere del potere, o qualunque cosa essa possa essere, qualunque cosa la gente tende a fare, spesso, troppo spesso - queste cose non accadranno più. Saranno rimosse dalla Chiesa. O ci pentiamo e ci sbarazziamo di queste cose rapidamente ed invociamo Dio di perdonarci e di darci della Sua misericordia e che ci aiuti a progredire, stando all'erta spiritualmente - e lo dico di nuovo, ripetendomi ancora - o là non ci saremo! Tra centinaia di migliaia e persino milioni, Dio determinò chi sarebbe entrato nella terra promessa. Pensate forse non sia capace di farlo spiritualmente con delle poche centinaia? È cosa piccola per Dio determinare chi ci arriverà e chi no. Il resto morì nel deserto. Dio ne fece certo. Ad ogni individuo, fino ad una certa età, non fu permesso di entrare. Allora si trattava di un numero enorme, nei milioni, almeno due milioni, ma almeno a varie centinaia di migliaia di

persone non fu permesso di entrare. Il potere di Dio Onnipotente è incredibile. Dobbiamo capire e ponderare con serietà queste cose.

Dunque, tutto questo quadro che ha a che fare con quello che Cristo si stava accingendo di fare. Sì, per adempiere la Pasqua dell'Eterno, ma perché? Qual era lo scopo di questo? Cosa seguì? Cosa seguì dopo che lui fu resuscitato? Queste sono cose che la gente non sa. Cosa ebbe luogo nel giorno di Pentecoste? Cosa c'è di importante in queste cose? Cosa ebbe inizio allora? È incredibile quello che Dio ha dato!

Allora, di nuovo, abbiamo già parlato di alcune di queste cose, di quello che Gesù Cristo stava facendo, purificando un tempio fisico. Questo perché era in procinto di fare un cambiamento. Non ci sarebbe stato più un tempio fisico. Non ci sarebbero stati più dei riti. Non ci sarebbe stato più un servizio rituale nel tempio di Dio, nel tempio fisico. Un nuovo tipo di servizio sarebbe iniziato. Più avanti nella serie esamineremo dei versetti in Giovanni 13 che parlano della Pasqua dell'Eterno e dell'ultimo servizio Pasquale che Gesù Cristo celebrò mangiando un agnello arrostito, come Dio comandò di fare in Esodo 12. Fu allora che gli israeliti celebrarono la prima Pasqua dell'Eterno, introdotta da Dio. Il tutto simboleggiava Gesù Cristo. Che cosa meravigliosa che Gesù Cristo era ormai al punto di far via con tutto questo. Mai più una Pasqua dell'Eterno in quel modo! Non più il consumo di un agnello come fanno ancora oggi gli ebrei pensando di osservare la Pasqua dell'Eterno. Gesù Cristo, il Messia, l'Unto di Dio, mise fine a questo. Colui di cui ancora oggi parlano, da punti di vista diversi, con modi di credere diversi tra di loro. Che cosa orribile, respingendo totalmente...

E mentre sono su questo tema, tanto vale che dica che loro non adorano Dio nel modo che Egli disse di fare in primo luogo. Dov'è il vostro tempio? Come potete servire Dio? Com'è possibile servire Dio con il giudaismo? Tuttora menzogne orribili ed ipocrisia 2.000 anni dopo. Il Messia vi chiamò "Ipocriti! Bugiardi!" Niente è cambiato! Ignorano la verità e la realtà davanti a loro con ipocrisia e menzogne. Dov'è il vostro tempio? Dov'è il vostro sistema levitico? Come potete asserire di adorare Dio senza osservare quelle cose che Dio disse dovete fare? "Beh, non abbiamo il tempio fisico, è stato distrutto." Ah, proprio?! Disobbedite Dio non facendo quello che dovrete fare, e allora cosa farete per rettificare questa situazione? Non avete fatto nulla da secoli. La gente non ha idea dei pasticci che ha creato. Il cristianesimo tradizionale non è meglio. È di gran lunga peggio!

Ora riprendo dal punto quando Gesù Cristo fece la domanda, "Il Messia, di chi è figlio?" "Di chi è figlio?" Ebbene, pensavano di saperlo. Di Davide. È questo che dicono le scritture. Lui è della stirpe di Davide. È figlio di Davide. Ma Gesù Cristo disse... - leggiamolo di nuovo. **Matteo 22:42 - Che ve ne pare del Cristo? O del Messia? Di chi è figlio? Essi gli dissero: Di Davide.** È questo che credevano. Questa fu la loro risposta. **Egli disse loro: Come mai dunque Davide, ispirato dallo Spirito**, come avevamo letto in un altro esempio dello spirito santo. Davide fu ispirato dallo spirito santo di scrivere questo. Davide era un profeta e le cose che scrisse nei Salmi furono ispirate dallo spirito santo di Dio. Dio operò con lui nello stesso modo in cui ha operato con la

gente della Chiesa fino ad oggi, nello stesso modo che fece con i profeti e quelli a cui aveva dato del Suo spirito santo nei primi 4.000 anni.

Questo è ciò che lui scrisse. Dunque, lui chiese loro, **Come mai dunque Davide, ispirato dallo Spirito lo chiama 'Signore'**; un figlio che sta chiedendo questo. Come avrebbe Davide potuto intendere questo, quando qui sta parlando di un rapporto tra un presunto figlio, un figlio e poi un padre. Allora, di chi è figlio? E loro dissero, "di Davide." Questa fu la ragione per cui citò queste scritture, **Come mai dunque Davide, ispirato dallo Spirito lo chiama 'Signore' dicendo: L'Eterno**, se fate ritorno a quei versetti, questo è l'Eterno Yahweh. ...**l'Eterno ha detto al mio** (di Davide) **Signore...** È per ispirazione che Davide indirizza il suo Signore profeticamente in queste scritture. Sta dunque dicendo, "Com'è possibile scrivere questo in questa maniera?" Come può lui essere figlio di Davide, della stirpe di Davide," che in realtà lo era, ma c'è di più a questo. Davide, ovviamente, non era il padre del Cristo, ma l'unica cosa di cui la gente sapeva era che erano della stessa stirpe. Cosa intese dunque, Davide, scrivendo di un rapporto tra il Messia e Yahweh, l'Eterno Auto-Esistente Dio?

Dunque, qui dice di nuovo, **versetto 44 - L'Eterno (Yahweh) ha detto al mio** (di Davide) **Signore** (ossia Cristo, il Messia): **Siedi alla mia destra...** dunque "Siedi alla Mia destra," **finché io** (Yahweh) **abbia posto i tuoi** (di Cristo, del Messia) **nemici come sgabello dei tuoi** (del Messia) **piedi**?" Incredibile quello che qui vien detto! **Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?** E non poterono rispondere perché erano solo stati in grado di vedere qualcosa che avevano creduto di aver capito. È simile alla donna che si trovava al pozzo quando Cristo le parlò dell'acqua vivente. Lei pensò che i suoi giorni di venire al pozzo ogni mattino sarebbero stati una cosa del passato. La vita sarebbe stata molto più facile. "Dammi quell'acqua e non dovrò tornare qui ogni giorno." Non aveva capito. La stessa cosa è vera qui. La gente può pensare di capire certe cose, fin quando vengono fatte vedere delle cose che non le sono mai state insegnate. **Dunque, come può essere suo figlio?**

Poi abbiamo fatto un salto in avanti ad un periodo di tempo dopo la resurrezione di Cristo, ad un periodo di Pentecoste che seguì la Pasqua. Ci sono cose qui lungo le stesse linee di quanto abbiamo esaminato di Davide. Queste fanno anche vedere un'incredibile cecità nel cristianesimo tradizionale che non dovrebbe esistere. Perché queste cose sono scritte in modo semplice ma non sono comprese, sebbene semplicemente espresse. Riprenderemo il filo in Atti 2 perché fa seguito a quello cui Gesù Cristo chiese loro quando disse, "Come può essere suo figlio?" e poi fu spiegato ciò che è scritto nei Salmi circa Davide e lo spirito santo, parlando di qualcosa che coinvolgeva il Messia e Dio Onnipotente, e non il Messia e Davide. Davide era fuori dal tema. L'unico suo compito fu di scrivere per ispirazione di Dio.

Riprendendo dunque dove abbiamo lasciato in **Parte 6 - Atti 2:22 - Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù il Nazareno, uomo accreditato da Dio tra di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni.** Vien qui detto che Dio fece queste cose. Dio accreditò, o diede prova, di chi lui era. È stata usata la stessa parola che viene usata per noi, di come noi dobbiamo provare il modo

di vivere di Dio. Penso a tempi passati, quando troppi pensavano che studiando i versetti, studiando le scritture, usando la Strong's Concordance, che questo era il modo di provare qualcosa. Non è affatto così! Perché nessuno può provare niente a meno che Dio non lo riveli. Non ci si arriva tramite conclusioni personali, bensì da quello che viene loro insegnato da Dio tramite i Suoi apostoli. È stato così andando indietro al Sig. Armstrong ed ancora più indietro.

Di nuovo, queste cose vengono messe in risalto su come siamo in grado di imparare. Quindi parla qui di come provare qualcosa. Ecco che ci viene dato l'esempio di provare i buoi. Come si fa a provarli? Li si mette al lavoro nei campi. Un agricoltore è entusiasta quando mette alla prova un nuovo trattore che oggi può costare oltre \$100.000. È entusiasta quando ha una macchina nuova di zecca, con gli ultimi aggeggi, od un nuovo mietitrebbia che mette alla prova. L'ho fatto anch'io. Quando ero molto più giovane mi piaceva tanto andare a lavorare il terreno, e lavoravo con dei gruppi di persone guidando i nuovi mietitrebbia su base regolare. Era bello poter andare con una nuova macchina, con delle nuove attrezzature, e vedere quali erano le sue capacità. Qualcosa del genere entusiasma un agricoltore.

Questo è l'esempio qui dato. È quella stessa parola; quando Dio dice che Lui ha dato prova di chi Lui è tramite tutte le cose fatte da Lui, cose impossibili che vengano fatte dall'uomo a meno che non sia Dio a farle. Fu Dio a farlo. Dice dunque che Dio ha dato prova chi lui è, che lui è il Messia, ma voi non avete ascoltato.

Poi continua dicendo, **che Dio fece tra di voi per mezzo di lui, come anche voi sapete, egli (Gesù Cristo), dico, secondo il determinato consiglio e prescienza di Dio, vi fu dato nelle mani,** Non avreste potuto fargli niente se non per il fatto che Dio lo permise, e aveva determinato che così fosse per uno scopo. Qual è questo scopo? La Pasqua. La Pasqua dell'Eterno per tutta l'umanità. Ma loro non capirono. Dice, **e voi lo prendeste, e per mani di iniqui,** qui è Pietro che sta parlando con loro. Lui dice, **e per mani di iniqui lo inchiodaste ad un palo...** Faccio nuovamente il punto. Non era una croce! Mi dispiace, cristianesimo tradizionale! Beh, non mi rammarico. Non era una croce, era un palo. Chiaro e semplice. È per questo che ho spiegato cos'è che portava alla morte, che lui morì con le sue mani unite e trafitte da un chiodo. Pensate forse che i romani avrebbero sprecato materiale costruendo qualcosa di più elaborato quando, invece, potevano uccidere più rapidamente mettendo le vittime su un palo con un chiodo attraverso qui su un unico palo fissato verticalmente? Pensate veramente che avrebbero sprecato il tempo inchiodando varie parti insieme? Per fare qualcosa del genere ci vorrebbe del materiale per rinforzare la struttura. Tanto potevano farlo su un palo. È così che uccidevano, mettendo la gente su un palo. Un chiodo attraverso i piedi ed uno attraverso le mani. Un processo semplice. Molte scritture attestano questo.

Abbiamo già discusso questo e detto che in tutti gli scritti greci intorno a questo tempo, fino al 4to secolo, e qualche secolo dopo, ed anche negli scritti di Omero, che mai, ma mai viene la parola greca "stauros" usata per significare alcuna cosa al di fuori di un palo verticale fissato nel

terreno. Questo è sempre stato l'unico significato. Negli scritti non viene assolutamente mai usato per descrivere due pezzi di legno che vengono uniti a forma di 'X', o ad angolo, od una croce di qualsiasi tipo. Non esiste. Ci sono altre parole per descrivere questa, ma questa parola non è una d'esse.

Continueremo da dove abbiamo lasciato in Parte 6. **Versetto 25 - Infatti Davide dice di lui...** Pietro sta qui parlando di certe cose, proprio come fece Cristo, scritte da Davide che era un profeta, ispirato dallo spirito santo di scrivere cose nei Salmi. Pietro sta parlando di quanto segue: **Infatti Davide dice di lui**, del Messia, "Io (il Messia). Davide scrisse questo, ma questo è il Messia. **Io ho avuto del continuo Yahweh davanti agli occhi.** Parla di un rapporto tra il Messia e Yahweh, il Dio Eterno. **Perché Egli** (Dio Onnipotente, Yahweh) **è alla mia destra**, alla sua destra. **Egli è alla mia destra...** Incredibile. **...affinché io non sia smosso. Per questo si è rallegrato il cuore mio.** Cristo parlava ripetutamente del suo rapporto con il Padre, con Dio Onnipotente. Il rapporto era molto ovvio. Potente!

E ha giubilato la mia lingua, di nuovo il Messia che parla, **e anche la mia carne dimorerà nella speranza. Poiché Tu** (Yahweh) **non lascerai la vita**, questo è il significato della parola "anima," non qualcosa che continua a vivere per sempre. **Tu non lascerai la vita mia nell'inferno.** La gente allora dice, "Vedi, esiste un inferno!" No, questo è quello che il mondo Protestante, da vari secoli, vorrebbe che voi crediate. Questa è una parola per la tomba. Questo è il semplice significato. Ades. **Tu non lascerai l'anima mia** (la vita mia) **nell'ades**, nella tomba. Si riferisce a questo. Una buca nel terreno. Molto tempo fa, negli stati della Nuova Inghilterra, l'usanza era di seppellire le patate nell'ades, in una buca nella terra. Incredibile! Loro conoscevano il significato della parola.

Di nuovo, ci sono cose che sono state tradotte male, qualche volta in ignoranza e qualche volta di proposito. C'è uno dietro tutto questo di cui la gente è ignara e non capisce. Parlo di un essere che vuol confondere la gente e di allontanarla quanto più possibile dalla verità verso qualcosa di non vero, verso qualcosa di falso.

E qui dice, **Poiché Tu** (Yahweh) **non lascerai l'anima mia**, è il Messia che sta dicendo questo, **nella tomba** (nell'Ades) **e non permetterai che il Tuo Santo** (il Messia). **Tu non permetterai che il Messia, il Tuo Santo veda la corruzione.** Questo ha a che fare con il suo corpo, con il suo corpo nell'ades, che il suo corpo non si sarebbe decomposto. Esso non avrebbe "visto la corruzione." È questo che queste parole stanno dicendo. **Tu** (Yahweh) **mi hai fatto conoscere**, e il Messia che sta dicendo questo, **le vie della vita.** Questo era nella sua mente e nel suo essere in un modo mai sperimentato da nessun altro essere umano. Una certa consapevolezza. Bellissimo! **Tu** (Yahweh) **mi** (il Messia) **riempirai di gioia alla Tua presenza**". Questo significa "Tuo potere," "Tua potenza."

Versetto 29 - Fratelli, si può ben liberamente dire intorno al patriarca Davide, Re Davide, uno che il popolo ebraico stima moltissimo, che è giusto e corretto. Era un profeta di Dio i cui scritti abbondano nelle scritture. Era sovrano di un regno incredibile che servì potentemente in un rapporto con Dio Onnipotente. E quindi dice, Si può ben liberamente dire intorno al patriarca Davide. Fece riferimento ad un personaggio che conoscevano bene. Gesù Cristo già si imbatté in questo, cioè nella loro convinzione che il Messia sarebbe stato figlio di Davide, secondo quello che loro avevano capito. **...che egli (Davide) morì e fu sepolto.** Dunque, cosa accade quando si muore? Si muore e si viene sepolti. È questo che accade alla maggior parte della gente, viene sepolta nell'ades. Nella terra. È questo che viene fatto in un cimitero. Si viene messi sottoterra. E Dio dice, "Polvere tu sei, e alla polvere ritornerai." È questo che accade. Il corpo si decompone. Ma non fu così con quello del Messia. È questo che succede alla morte. Si finisce al cimitero ed il corpo comincia a decomporsi. È solo un corpo. È solo una cosa fisica, non intesa che duri.

E quindi dice, **e il suo sepolcro si trova tra di noi fino al giorno d'oggi.** È morto e sepolto ed il suo corpo è ancora lì in quel sepolcro. Questo è il suo stato! Ma oggi chi crede questo? "Oh, no, no, no, Davide, di tutta la gente, se c'è uno che è andato in cielo, deve essere certamente Davide. Pure Mosè, e molti di quelli dei tempi antichi sono lassù con Dio Onnipotente." No, non è lassù. È questo che Pietro sta dicendo; è morto e sepolto e il suo sepolcro si trova tra di noi fino al giorno d'oggi.

Egli dunque, essendo profeta, Davide era profeta, sapeva che Yahweh, riferendosi di nuovo a Yahweh, Dio, come qui dice, gli aveva con giuramento promesso (a Davide) che dal frutto dei suoi lombi (dei lombi di Davide; dalla sua stirpe), secondo la carne, fisicamente, discendendo dalla sua stirpe, avrebbe (Yahweh) suscitato il Cristo per farlo sedere sul Suo trono, sederlo sul suo trono e, prevedendo le cose a venire (Davide), parlò della risurrezione di Cristo (del Messia), dicendo che la vita sua/l'anima sua, parlando della sua vita, non sarebbe stata lasciata nell'Ades; questa è la parola corretta, non lasciata nella tomba, e che la sua carne non avrebbe visto la corruzione. Non si decompone. Dunque, questo è il rapporto profeticamente descritto tra il Messia e Dio Onnipotente. Il Messia era pieno di gioia che la sua carne non avrebbe visto la corruzione. Questo è precisamente quello di cui Pietro sta parlando.

Adesso leggerò un paio di brani in Giovanni 7. Faccio questo perché il cristianesimo tradizionale pensa si vada in cielo o all'inferno. Si va in questo luogo ardente dove si viene tormentati per tutta l'eternità, oppure si può andare lassù in qualche punto privilegiato sulle nuvole o quello che sia, facendo quello che ti piace fare o guardare il volto di Dio per tutta l'eternità. Mi dico, che tipo di Dio vuole che milioni e miliardi di persone semplicemente Lo guardino per tutta l'eternità? Non è questo che Dio vuole. Questa è un'idiozia! Oppure come il "Vecchio Joe a cui piaceva pescare, e adesso che è lassù e sta pescando." Mi dispiace, ma il modo di pensare degli esseri umani... Come con questa idea dell'evoluzione. Stento a star serio! Non mi

rende la vita facile; quanto volutamente ignoranti e stupidi qualche volta possiamo essere noi esseri umani per ignorare le cose che ci fissano proprio in faccia.

Perciò notate cosa dice questo versetto in **Giovanni 7:34** - **...Voi mi cercherete e non mi troverete**, questo è quello che Cristo sta loro dicendo. Continuando, **e dove sarò io, voi non potete venire**. Sta loro dicendo che si troverà in un posto e fa sapere loro in anticipo “Mi cercherete, ma non potete venire dove sarò io.” Parla di questo in diversi punti in Giovanni 14 (esamineremo questo più avanti nella serie), e ci dice chiaramente che non si può andare là. Nessuno può andare in cielo! Nessuno! Nessun essere umano può andare in cielo. E che dire di tutta la gente nella Chiesa che è morta negli ultimi 2.000 anni? Dove si trova? Ebbene, come Davide è morta e sepolta nelle sue tombe tuttora. È lì che si trova. Non è andata in nessun posto. Non c'è nulla di immortale in essa che continua a vivere. Questa è la grande e grossa menzogna che la Chiesa Cattolica ha iniziato e perpetuato nel tempo. Questa è la grande e grossa menzogna che il mondo Protestante ha abbracciato da allora e si è tenuta stretta; pensando che l'uomo in qualche modo ha qualcosa di immortale in sé che continua a vivere dopo la morte. Non è affatto vero. È una grande e grossa menzogna. Triste che alla gente non viene detta la verità.

Andiamo un pochino indietro a Giovanni 3. Notate cosa disse Cristo quando stava parlando con Nicodemo. Se vi ricordate, Nicodemo era un fariseo, un capo degli ebrei. Il loro rapporto tra loro era diverso. Fa vedere che ben presto c'erano cose che voleva sapere da Cristo e vedeva Cristo in una luce diversa dal resto delle sue schiere. Anche verso la fine, alla morte di Cristo Nicodemo viene di nuovo menzionato. A differenza degli altri, ci fu un cambiamento nella sua vita col passare del tempo. Stava dunque parlando con Cristo e Cristo gli stava spiegando che c'erano certe cose che lui non poteva “vedere.” Non sarebbe stato in grado di “vedere.” Non sarebbe stato in grado di capire.

Andiamo dunque a **Giovanni 3:12** - **Lui dice, Se vi ho parlato di cose terrene e non credete, come crederete se vi parlo di cose del cielo/spirituali?** “Come farai a credere queste cose se non riesci a credere le cose fondamentali fisiche, cose terrestri, cose riguardo il tempio, cose su quello che possa essere che tu non “vedi,” che non credi. Come farai a credere se ti dico di più? Non puoi.” È questo che Cristo gli stava dicendo, “Non puoi “vederlo;” non puoi ancora saperlo.” Nicodemo gli fece una domanda, e continua dicendo, **Or nessuno è salito in cielo**. Nessun essere umano. Questo include Davide, come pure nessuno dei profeti. Incluso Mosè. Incluso tutti quelli di secoli passati cui Nicodemo conosceva a questo punto della sua vita. Lui disse, “Nessuno è salito in cielo.” Non c'è nessuno lassù. Nessuno c'è andato, nessun essere umano c'è mai andato. **...se non colui che è disceso dal cielo, cioè il Figlio dell'uomo che è nel cielo**. Questo è un resoconto profetico di ciò che avrà luogo in un tempo futuro, di ciò che Gesù Cristo adempirà. C'è uno che discese. Questo è perché lui è il Figlio di Dio. Lui ebbe origine da Dio, provenne da Dio. Molte di queste parole hanno a che fare con ciò che proviene da Dio, come vedremo in alcuni di questi versetti. Tuttavia, qui viene reso molto chiaro quello che era venuto da Dio e che sarebbe tornato da Dio. È quello che lui sta dicendo. Ci sarà un uomo che ascenderà da Dio Onnipotente, ma

nessun altro essere umano; solo colui che venne dal cielo, che provenne da Dio Onnipotente, colui che è il Figlio dell'uomo, il Figlio di Dio.

La gente si diletta nel distorcere alcune di queste cose dicendo, "Beh, era lassù e rinunciò alla sua vita per diventare uomo e poi ci fece ritorno." Non dice questo affatto. La gente dà le proprie interpretazioni. C'è troppo, un sacco di materiale in più che rivela dove la sua vita ebbe inizio.

Dice nel versetto 14 - **E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato;** colui che è dal cielo. Lui è dal cielo perché proviene da Dio Onnipotente. È il Figlio di Dio. **E come Mosè innalzò il serpente nel deserto,** e tra poco daremo un'occhiata a questo racconto che mi piace tanto. Fa vedere come certe cose possono essere tramandate nel corso dei secoli, presenti tra noi ancor oggi. È ancora tra noi ma la gente non conosce le sue origini. È una storia molto interessante. È importante notare qui ciò che egli sta dicendo. Sta parlando della sua morte e quello che gli succederà, "come con il serpente"; il serpente fu messo su un palo. Non fu messo su una croce. Rende qui molto chiaro che, come la gente poteva tenere gli occhi puntati sul serpente, "così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato."

Procede nel dire, **E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato,** in modo simile. Sarà messo su un palo per morire, per essere l'Agnello Pasquale per tutta l'umanità. E quindi dice, **affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.** Odio quello che il mondo Protestante ha fatto con cose del genere, dicendo, "Basta che crediate." "Semplicemente credete." "Credi in Cristo?" "Hai accettato Cristo?" Che cosa significa questo? Se solo credessero che il credere non ha nulla a che fare con delle storielle e banalità sulla sua vita, bensì nel credere quello che lui disse. Gesù Cristo era la Parola di Dio fatta carne, la Parola di Dio, il Logos di Dio, la mente, l'essere, lo scopo, l'intento, la verità di Dio che veniva da lui mentre insegnava la verità, la parola di Dio. Lui magnificò le cose che erano nel Vecchio Testamento. Lui espande, ingrandisce, i Giorni Santi. Lui espande, ingrandisce, il piano e lo scopo di Dio. Perciò, quando la gente arriva a capire queste cose, che lui è l'Agnello Pasquale e lo riceve personalmente come Agnello Pasquale, questo è un inizio. Non è la fine ma un inizio. È l'inizio di un processo tramite il quale Dio rende possibile che gli esseri umani possano avere un vero rapporto con Dio. Perché nel Vecchio Testamento la gente non aveva affatto un rapporto veramente spirituale con Dio. Solo dei pochi con i quali Dio stava operando. Ho fatto menzione di alcuni di essi; conosciamo alcuni di quei nomi. I profeti, Mosè, Davide, Daniele e vari altri, Sara, Abrahamo, e via dicendo. Dio operò con queste persone, ma nel complesso la nazione non ebbe un rapporto spirituale con Dio. E qui Gesù Cristo, morendo come Agnello Pasquale sta per cambiare tutto. Al mondo Protestante piace insegnare qualcos'altro. Gli piace insegnare che lui cambiò la legge, che fece via con la legge, che qualcosa cambiò in modo da non dover più obbedire la legge. Con questo intendono dire che non c'è alcun obbligo di osservare il Sabato settimanale od i Giorni Santi di Dio. Ma con questo non intendono dire che si ha la libertà di avere

un rapporto con la moglie del vicino, o con la compagna del vicino, o quello che sia, o che si abbia la libertà di uccidere qualcuno o di derubare qualcuno. Oh, no, queste sono leggi buone.

Intendi dire, allora, che si dovrebbe osservare il Sabato settimanale? “No, no, no, quello è stato inchiodato alla croce. Inchiodato alla croce.” Ipocrisia, ipocrisia assoluta insieme alle menzogne degli esseri umani. Sono talmente grato che Dio sta per cambiare queste cose nel mondo. Che alla gente piaccia o meno non importa, ma un cambiamento è in arrivo. La gente sorvola leggendo queste cose senza capire.

Un’occhiata breve a Numeri 21 per vedere cosa accadde. È una grande storia. Cristo rese chiaro che il serpente fu innalzato. Che significato aveva per il popolo? Che analogia si può riscontrare? Perché fu usata questa storia particolare? Ebbene, ce lo dice qui in Numeri.

Numeri 21:5 - Il popolo quindi parlò contro Dio e contro Mosè, questa era un’ennesima occasione per lamentarsi, per mormorare. ...dicendo: Perché ci avete fatti uscire dall’Egitto per farci morire in questo deserto? “Siamo venuti qui seguendo te, Mosè, e ci hai portato qui per morire. Le cose non stanno andando bene. Non ci piace il modo in cui stai facendo le cose.” Penso a quello che è successo nella storia della Chiesa e durante il periodo del Sig. Armstrong. Fu tanta la gente che aveva da criticare le cose che faceva e come le faceva. Non capiva cosa faceva.

Continuarono dicendo, **Poiché qui non c’è né pane né acqua e siamo nauseati di questo pane leggero.** Stavano dicendo che erano stanchi della manna. Siamo vivi e mangiamo, ma siamo stanchi della manna. Beh, problema vostro! Dio provvedeva alle loro necessità, ma questo non l’apprezzavano. Se a quel tempo avevano libri di ricette avrebbero potuto avere *1001 Modi Di Cucinare La Manna*, di preparare la manna. Fu possibile per loro fare molte cose diverse con la manna, ed ecco qui che si lagnano.

Allora l’Eterno mandò fra il popolo dei serpenti ardenti. Incredibile! È il caso di lagnarsi? Di mormorare contro il tuo Dio? Il Dio che vi ha portato fuori dall’Egitto, il Dio che ha aperto il Mar Rosso, distrutto l’intero esercito egizio, distrutto il faraone... E volete mormorare contro Dio? Incredibile! Qualche volta, quando qualcuno comincia il suo tragitto dopo esser stato chiamato da Dio, “Oh, questo è troppo difficile. Magari non sapessi quello che so. È troppo difficile. Povero me! Questa decima... Questo dover osservare i Giorni Santi... Questa osservanza della Festa dei Tabernacoli, è troppo difficile.” **Allora l’Eterno mandò fra il popolo dei serpenti ardenti i quali mordevano la gente, e molti Israeliti morirono.** Non mi ricordo il numero preciso, ma mi sembra si aggirava intorno al ventimila e più.

Continuiamo: **Così il popolo venne da Mosè e disse: Abbiamo peccato.** Non è incredibile? La gente comincia a morire e tutto ad un tratto si vede l’atteggiamento della gente che cambia un poco. La morte viene alla porta e sebbene la situazione del cibo non sia come avevano voluto, tutto ad un tratto la gente è in grado di mettere le cose nella loro giusta prospettiva ed importanza. Stanno morendo nelle centinaia e migliaia, e allora cosa fare? Adesso possiamo fare

un autoesame e dire, “Ho peccato.” Essenzialmente come dire, “Non voglio morire. Non voglio che la mia famiglia mora. Non voglio che nessun membro della mia famiglia muoia.” Perciò, a causa di un egoismo furono motivati ad apportare una modifica al loro atteggiamento, ma non era sincero, non durò a lungo. **Abbiamo peccato perché abbiamo parlato contro l'Eterno e contro di te, Mosè; essenzialmente, prega l'Eterno che allontani da noi questi serpenti. E Mosè pregò per il popolo.**

L'Eterno disse quindi a Mosè: Fa' un serpente ardente e mettilo sopra un palo. Fu dunque fatto un serpente di bronzo, messo su un palo di bronzo. “Mettilo su questo serpente; attorciglialo sul palo, modellalo in questo modo e mettilo sul palo,” e **avverrà che chiunque sarà morso e lo guarderà, vivrà.** Piuttosto semplice. Dunque, se vieni morso cosa farai? Quando vedi intorno a te centinaia e migliaia di persone che stanno morendo, cosa pensi farai? Guarderai il palo con il serpente perché vuoi vivere. Questo fu l'accordo. Tu fai questo e ti proteggerò. Incredibile!

Gesù Cristo usò questo come esempio. Vuoi la vita? Vuoi essere salvato dalla morte? Allora punta gli occhi su colui che è morto per te come tuo Agnello Pasquale che fu messo su un palo. È questo che sta dicendo. “Così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato,” che venga messo su un palo per morire per tutta l'umanità. Su un palo. Non fu una croce. **Mosè fece allora un serpente di bronzo e lo mise sopra un palo; e avveniva che, quando un serpente mordeva qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, viveva.** Incredibile! Non posso immaginare uno che non l'avrebbe fatto, ma sapete cosa? Probabilmente ci fu qualcuno, conoscendo la natura umana. A volte viene da ridere per la stupidità della natura umana.

Voltate a 2 Re 18 perché questa è una storia interessante. Per chiunque in futuro veda questo, non avrete mai sentito tale storia. Alla gente non è mai stato insegnato quello che Cristo disse lì, in Giovanni. Dunque, in 2 Re 18:1 - **Nel terzo anno di Hosea, figlio di Elah, re d'Israele, iniziò a regnare Ezechia, figlio di Achaz, re di Giuda. Aveva venticinque anni quando iniziò a regnare, e regnò ventinove anni a Gerusalemme. Sua madre si chiamava Abi, figlia di Zaccaria.**

Procede dicendo, **Egli fece ciò che è giusto agli occhi dell'Eterno, secondo tutto ciò che aveva fatto Davide suo padre. Rimosse gli alti luoghi, frantumò le statue.** Questi erano aspetti di falsa adorazione, assumendo il paganesimo con le sue credenze e idee, con l'adorazione di Ba-al, che è l'adorazione del sole, collegato all'adorazione nel primo giorno della settimana, con tutte le cose ad esso associate. Non è un mistero che questo aveva luogo molto tempo prima che venisse Gesù Cristo. Questo continuò nel tempo ed usavano il nome di Dio nel loro culto, il Dio di Israele che li salvò dagli egiziani. Usavano ancora il Suo nome. Incredibile!

Dice dunque, **abbattè le alture e fece - notate questo - a pezzi il serpente di bronzo che Mosè aveva fatto, perché fino a quel tempo i figli d'Israele gli avevano offerto incenso.** Incredibile! Settecento anni dopo e stavano tuttora facendo questo, stavano tuttora usando quella immagine. E come era consueto con gli esseri umani, fecero delle proprie piccole immagini perché questo

divenne un simbolo della guarigione. Venivi morso, qualcosa non andava bene e la gente cominciò a considerarlo come simbolo della guarigione. È per questo che dico, "Guardate le ambulanze sulla strada e agli ospedali e vedrete che hanno il logo di un serpente avvolto attorno ad un palo." Qualche volta ci aggiungono qualcos'altro, ma proviene da questo. È stato tramandato da allora. E la gente non sa da chi discende! Israele! Le tribù disperse, le nazioni disperse d'Israele disperse su tutta la terra, disperse nell'Europa Occidentale, poi emigrate al Canada, agli Stati Uniti, divennero gli Stati Uniti più avanti nel tempo, Australia, Nuova Zelanda, e via dicendo. Incredibile! La gente non sa nemmeno chi è, da chi discende. La gente oggi va al sito ancestry.com per gettar luce sul suo passato. Beh, questo ha i suoi piccoli intoppi perché riescono solo ad andare indietro quel tanto perché non conoscono la provenienza della gente. Interessante.

Incredibile, settecento anni dopo. Cristo stava usando questo esempio qui di essere innalzato. Sapeva perché si trovava là. Sapeva di essere l'Agnello Pasquale e che sarebbe morto.

Facciamo adesso ritorno agli Atti per poi continuare. Quello che fu documentato nei Salmi viene messo in rilievo qui da Pietro, durante la Pentecoste, quando indirizzò la gente, spiegando ad essa circa un rapporto speciale. Disse alla gente che Davide era tuttora morto e sepolto e che il suo sepolcro era ancora con loro. Incredibile quello che venne rivelato in ciò che ebbe da dire riguardo questo rapporto tra Yahweh (Dio Onnipotente) e Gesù Cristo. Davide non era nel quadro. La maggior parte della gente include Davide nel quadro.

Notate il versetto 32. Non credo di avervelo letto. **Atti 2:32 - Questo Gesù, qui parla del Messia, del Cristo, Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato; e di questo noi tutti siamo testimoni. Egli dunque, essendo stato innalzato alla destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre... Pietro qui dice molto chiaramente che è il Padre. È Dio Onnipotente. Yahweh Elohim è il Padre. E avendo ricevuto dal Padre la promessa dello Spirito Santo, ha (Yahweh, Dio Onnipotente) sparso quello che ora voi vedete e udite. Poiché Davide non è salito in cielo, anzi egli stesso dice: "Il Signore ha detto al mio (di Davide) Signore: Siedi alla mia destra, finché io abbia posto i tuoi nemici come sgabello dei tuoi piedi". Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che quel Gesù che voi avete inchiodato al palo, Dio lo ha fatto Signore e Cristo. Che storia incredibile questa che fa vedere che il Cristo è il Figlio di Dio Onnipotente. Un Dio, l'Eterno Dio.**

Riprendiamo la storia qui in **Matteo 23**. Cristo diede insegnamento dopo insegnamento poco prima che si avverassero le cose qui documentate, tutte culminando nel periodo della Pasqua dell'Eterno. Questi molti insegnamenti furono dati negli ultimi paio di giorni della vita di Gesù.

Ecco uno d'essi in **Matteo 23:1 - Allora Gesù parlò alle folle e ai suoi discepoli, dicendo: Gli scribi e i farisei siedono sulla cattedra di Mosè. Il loro ufficio era responsabile in gran parte per tener conto del calendario santo e delle osservanze come i Giorni Santi.**

Ma continuando, **versetto 3 - Osservate dunque e fate tutte le cose che vi dicono di osservare; ma non fate come essi fanno.** Loro avevano l'incarico e responsabilità di compiere qualcosa, e Cristo diede questo monito. Fu altrettanto con la responsabilità data agli ebrei di salvaguardare gli scritti del Vecchio Testamento od ai gentili di scrivere e preservare il Nuovo Testamento nella lingua greca. Continua a dire, **osservate dunque e fate tutte le cose che vi dicono di osservare; ma non fate come essi fanno,** ossia nel modo che si comportano con le loro credenze e pratiche religiose. Non dovete seguire il loro esempio. Sta dicendo loro che devono seguire e vivere un modo di vita diverso, non ottenibile da loro, non da quei maestri. Non dal giudaismo. ...**poiché dicono,** in altre parole, quello che va fatto, **ma non fanno. Legano,** nel greco vuol dire come una catena o legare un prigioniero, **infatti pesi pesanti e difficili da portare, e li mettono sulle spalle degli uomini; ma essi non li vogliono smuovere neppure con un dito.**

Versetto 5 - Fanno tutte le loro opere per essere ammirati dagli uomini. Stava dicendo che questo non è religione. Adorare Dio non significa esser visto dagli altri. **Allargano le loro filatterie e allungano le frange dei loro vestiti.** Ancor oggi è così. Ci sono quelli che indossano degli indumenti che credono furono imposti nel Vecchio Testamento, e che facendo così siano religiosi. Hanno certi modi di pregare e non hanno idea di quello che stanno facendo. Non capiscono quello che stanno facendo. Il mondo Protestante non è molto diverso, in quanto hanno fatto cose simili. La gente spesso fa le cose per essere vista dagli altri. Per questo fa le cose nel modo che le fa. Alla gente piace il potere, esercitare autorità, l'esser vista. Ci sono quelli che in un ristorante chinano il capo attorno al tavolo per dare spettacolo del loro credo religioso. "Guardateci! Noi preghiamo prima di mangiare." "Oh, guarda, che gente religiosa." No, non lo è. No, non lo è. C'è gente nel mondo che fa le cose per esser vista dagli altri. È una questione di esser visti. È per questo che Gesù Cristo disse, "Quando preghi, entra nella tua cameretta." Per pregare da solo in cospetto di Dio; non da esser visto in pubblico. Questa è una cosa personale tra te ed il tuo Dio. Non da esser visto dagli altri. Che questo non faccia da ostacolo. Noi dunque abbiamo fatto delle modifiche anche nella Chiesa, dimodoché ci sia un maggior equilibrio in questo tipo di cose, di fare attenzione su questo tipo di cose, di stare attenti in questo tipo di cose perché non vogliamo essere come il mondo Protestante. Non vogliamo riflettere un'assoluta ipocrisia del tipo che viene riflessa là fuori. Lui dunque stava indirizzando alcune di queste cose con gli ebrei.

Amano i posti d'onore nei conviti e i primi posti nelle sinagoghe, i posti migliori, e anche i saluti nelle piazze, e di sentirsi chiamare dagli uomini rabbi, rabbi. Vogliono esser visti, e quindi indossano questi indumenti e cose per mettersi in vista. Non si vogliono vestire come il resto della gente. Vogliono aver qualcosa che li separi dimodoché possano esser visti come pii e religiosi e qualche volta quasi al punto di aver le mani in forma di preghiera. Vogliono esser visti come religiosi. "Oh, tu sei un uomo religioso." No, non lo sono. Non insegnano la verità. Non sono onesti riguardo le cose che sanno non sono vere. È una cosa molto comune. Sanno che ci sono cose che loro insegnano che non sono nella Bibbia. Lo sanno. Non in ogni caso. Alcuni sono in ignoranza e ciechi a questo fatto. Ma ci sono altri che si sono approfonditi negli studi, loro lo

sanno. Lo sanno. È per questo che qualche volta, quando vanno da una chiesa ad un'altra non hanno difficoltà col dire, "Oh, ho certe convinzioni con quello che ho imparato su questo, ma per me non è un problema insegnar loro quello che credono loro." Null'altro da aggiungere.

Lui dunque disse, **Ma voi non fatevi chiamare rabbi rabbi.** E allora cosa fanno gli ebrei ancor oggi? Non accettano Gesù come il Cristo, come Messia. È questo il problema. Non ascoltano questo, "Non fatevi chiamare rabbi." Gli ebrei, dunque, chiamano tuttora i loro maestri rabbi, eppure Gesù il Messia dice "Non fatelo!" Ma chi tra gli ebrei lo ascolta? Nessuno.

Non fatevi chiamare rabbi, perché uno solo è il vostro Maestro, in altre parole, come titolo religioso, la vostra guida, **Il Cristo, il Messia, e voi siete tutti fratelli. E non chiamate alcuno sulla terra vostro "Padre," perché uno solo è vostro Padre, Colui che è nei cieli.** Solo uno è Padre! Eppure alla gente piace il titolo religioso di "Padre." Specialmente nella Chiesa Cattolica. Ed il massimo tra tutti, Papa, il Papa, il grande "Padre" di tutti. No, non lo è. No, non lo è. Triste. C'è da chiedere a quelli che professano di seguire Gesù Cristo, di credere in lui, in cos'è che credete? Perché non credete quello che disse. Questo è ovvio. Credete quello che volete credere sul Natale e la Pasqua tradizionale, rotolando le uova come hanno fatto oggi alla Casa Bianca. Era sulle notizie stamattina. Erano là a rotolare le uova con i ragazzini intorno. È stato tutto un po' teatrale con i bambini, "Non è bello vedere i bambini che cercano e trovano queste uova. Gestiscono questi concorsi per vedere chi raccoglie più uova, ed è una cosa bella per i bambini." No, non lo è. Non lo è! Insegna loro cose sbagliate. Insegna loro menzogne. L'altro giorno qualcuno qui parlava di quando smise di credere a Babbo Natale. Mi ha fatto pensare a quando avevo circa cinque anni. Poi mi colpì, principalmente per via delle cose che insegnano del coniglietto pasquale. Sapevo che era un sacco di bugie! Non ci vuole un genio. Quando si hanno cinque o sei anni, i ragazzini sanno che i conigli non depongono le uova. Io sono cresciuto in una fattoria! Non mi prenderete per il naso con questa. Posso aver solo cinque anni ma non sono talmente stupido. È tutto quello che ci volle. Cinque anni. Mi ricordo dove vivevamo quando me ne resi conto. E poi, tutto ad un tratto si accese la lampadina, "Ah, anche questa cosa del Babbo Natale deve essere una fandonia. E allora cosa impara la gente? Vi hanno mentito. E voi, mentite ai bambini? Cosa volete che credano? È un mondo triste e malato. "Oh, ma sono delle cose carine e delle belle storielle. Poi c'è quella della fatina del dentino, è una bella cosa, basta mettere il dentino sotto il... e potete dargli venticinque centesimo, un dollaro, o quanto mai volete dare. È okay." Questo è insegnar loro le menzogne. Non dovrebbe sorprendere che la gente cresce nel modo che cresce - senza credere.

Non fatevi chiamare rabbi, perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo. Poi procede dicendo, **E non chiamate alcuno sulla terra vostro Padre, perché uno solo è vostro Padre.** Le parole di Gesù Cristo. Le disse Gesù Cristo, eppure la gente dice, "Oh, io ho accettato Cristo. Credo in lui." Storie. Non è vero! Non credi in lui. Tutti i cattolici tuttora chiamano degli individui Padre. Nelle altre religioni hanno i loro titoli. "Reverendo," questo non è meglio. Se Cristo fosse qui, lui

direbbe che solo “uno è reverendo, Dio Onnipotente.” Non c’è nessun essere umano che lo sia. **E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo/il Messia.**

Queste sono quindi cose semplici su cui stiamo parlando ripetutamente. Cosa succede quando si muore. Si viene messi in una tomba. Si viene messi nell’ades. Ma credono in questa cosa dell’inferno perché le loro bibbie dicono “inferno,” e allora si sono messi in testa questa cosa dell’inferno, o di andare in cielo. Eppure Gesù Cristo dice, “Nessun uomo è salito in cielo, se non colui che è venuto dal cielo.” Nessun uomo ci è ascenso. E poi Pietro chiama e dice agli ebrei che Davide è ancor oggi con noi. È là in quel sepolcro. È ancora là. Non è ascenso. Non si trova in nessun luogo se non là, in quel sepolcro. E le scritture che voi leggete, non parlano di Davide, bensì del Messia.

C’è dunque storia dopo storia dopo storia, con Gesù Cristo che si prepara a morire come Agnello Pasquale ed a cambiare le cose da un patto vecchio ad un patto nuovo, di cambiare le cose dall’adorare in un tempio fisico all’adorare in un tempio spirituale. È questo che si prepara a fare. È tanto di quello che sta insegnando ha esattamente a che fare con questo. E ci dà un esempio. Mi piace quello della purificazione del tempio, perché la stessa cosa vien fatta una seconda volta, ma spiritualmente, prima che lui arrivi, prima che venga per adempiere quello che è di gran lunga più grande. Adesso viene per andare oltre il ruolo di Agnello Pasquale, adesso viene come Messia, per adempiere il ruolo di Re dei re. La prima volta non venne per adempiere il ruolo di Messia, ma adesso è in procinto di farlo. Il tempio spirituale sta essendo purificato.

Di nuovo, incredibili storie qui sul tipo di purificazione ed il tipo di cose che Dio sta facendo. A questo punto penso sarebbe bene far ritorno al libro agli Ebrei. Qui Paolo sta parlando a quelli che dovrebbero saper meglio. Sta parlando a quelli che ebbero la più grande opportunità, se volete vederlo a livello fisico, (perché è un livello fisico). Ma questi fin dall’inizio totalmente rifiutarono. Sebbene Paolo era un apostolo dei gentili, lui scrisse al popolo ebraico in un modo profondo e potente, perché lui era una persona molto colta, una persona molto erudita se si segue la sua storia. Paolo scrisse loro ragionando, spiegando loro le cose che stavano avendo luogo ed i cambiamenti in corso. Parlò a loro dell’Agnello Pasquale e quello lui che aveva adempiuto, del Messia e quello che lui aveva adempiuto e ciò che stava essendo compiuto. Rifiutarono tutto. Lo rifiutarono così come hanno fatto da quasi 2.000 anni.

Non concluderemo troppo oggi, ma riprendiamo la storia in Ebrei. Questo vuol dire che sicuramente ci sarà un’ottava parte e probabilmente qualcun’altra ancora. Questa è una storia molto lunga che copre un periodo molto breve. C’è tanta informazione e tanta verità e tante cose che correggono questo mondo nello stato che si trova, perché la realtà di queste cose si sta avvicinando. Perché adesso ci troviamo in un punto nel tempo in cui Dio farà avverare queste cose, facendo adempiere cose che non sono ancora state fatte, con eccezione di un piccolo gruppo di persone nel corso del tempo, e specialmente negli ultimi 2.000 anni con la Chiesa.

Cominciando con Ebrei 7 riprenderemo il flusso della storia. C'è tanto qui, nell'intero libro agli Ebrei. **Ebrei 7:14 - è noto infatti che il nostro Signore è uscito da Giuda, in riferimento a cui Mosè non disse nulla riguardo al sacerdozio.** Sta qui spiegando delle cose che la gente di eredità ebraica avrebbe dovuto sapere. Stava indirizzando principalmente ebrei, ovviamente, con un miscuglio di leviti ed alcuni altri, ma maggiormente di Giuda. E così sta spiegando loro cose che sono scritte nel Vecchio Testamento e di uno che sarebbe venuto dalla stirpe di Giuda, riferendosi al Messia, a Gesù Cristo, e dice, "Vedete questo individuo che non è un levita. Non fa parte del sistema levitico. Non fa parte del sacerdozio." Però essenzialmente sta dicendo loro, "Ma guardate cosa ha a che fare con il tempio. Guardate cosa ha a che fare con quello che Dio sta rivelando. Guardate cosa ha a che fare con quelle cose che ha adempiuto nella sua vita fino a questo punto nel tempo." Dunque dice, "Vedete questo individuo, Gesù Cristo, Gesù, ed il fatto che è uscito da Giuda, non da Levi." È questo che sta loro dicendo.

E la cosa è ancora più evidente, se sorge un altro sacerdote a somiglianza di Melchisedek. Avevano familiarità con le cose che riguardavano Melchisedek. Non che capivano tutto su questo, ma sapevano di Melchisedek ed il Suo rapporto con Abrahamo e certe cose riportate nelle scritture. **...che non è diventato tale per una legge di prescrizioni carnali, ma grazie alla potenza proveniente da una vita eterna.** In altre parole, lui sta dicendo, "Vedete, c'è questa persona creata in un modo diverso che proviene da Giuda, non da Levi, non creata secondo un comandamento carnale," in altre parole, non creato secondo la legge che concerne il sistema levitico. Non venne dal sistema sacerdotale levitico. Lui è diverso. Qui fa vedere che lui è fatto grazie "alla potenza proveniente da una vita eterna." È stato fatto spirito. È alla destra di Dio Onnipotente.

Continua a dire, **Poiché Egli testimonia, con riferimento a Dio, Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek.** Ecco un sacerdote che non proviene da Levi, ma ora è lui sacerdote "in eterno." Ecco un cambiamento potente. Non c'è più un sistema levitico. È finito. La gente trae le proprie interpretazioni dalle scritture ed è disposta di sbarazzarsi di qualsiasi legge. Tanto vale che lo faccia con onestà e dica, "Beh, la legge che non vogliamo è la legge del Sabato settimanale ed i Giorni Santi." Quando si arriva al dunque è questo che la Chiesa Cattolica Romana fece. Dissero, infatti, che si sarebbero disfatti del Sabato e che la domenica sarebbe stata il giorno di culto della religione di stato da allora in poi. Arrivò il momento che chiunque avrebbe osservato l'altro giorno, questi sarebbe stato messo a morte. L'osservanza del primo giorno della settimana, domenica, avrebbe creato una certa solidarietà. Prese il via come una casa in fiamme, e sono secoli ormai che continua.

Si ha così l'annullamento del comandamento precedente, a motivo della sua debolezza e inutilità. E così ci sono i Protestanti, maestri, ministri che leggono questo e dicono, "Vedete! Vedete! La legge è inutile. È stata annullata perché non è profittevole. Non è quello che Dio intende. Lui ci ha invece concesso di vivere sotto la grazia. Non siamo sotto la legge." Si diletano

nelle scritture come questa per interpretarle al di fuori di un contesto. Ma non capiscono cos'è che vien detto. È molto chiaro quello che dice.

...poiché la legge non ha mai reso nessuno perfetto. I 10 Comandamenti rendono forse qualcuno perfetto? Dio rende molto chiaro che gli esseri umani non riescono ad osservare la legge. La conseguenza di questo è che pecciamo e, come risultato, abbiamo bisogno di un Agnello Pasquale. È necessario che si venga perdonati del peccato. Non c'è nulla di male con la legge, con i 10 Comandamenti, il problema risiede in noi. Non siamo in grado di obbedire la legge da soli. È per questa ragione che ci è stata estesa grazia, molta misericordia e molta pazienza da Dio Onnipotente, ma questo non elimina la legge. Allora, qual è la legge che è stata annullata? ... **poiché la legge non ha mai reso nessuno perfetto, ma v'è altresì l'introduzione d'una migliore speranza, mediante la quale ci accostiamo a Dio.** In altre parole, adesso è stato introdotto un metodo, un sistema, un mezzo mediante il quale ci possiamo tutti accostare a Dio, il quale prima non esisteva. Adesso abbiamo qualcosa di diverso e di nuovo. Nuovo! Faccio uso di questa parola perché ci sono quelli nel mondo Protestante a cui piace parlare di queste cose con una certa enfasi, e conducono la gente verso qualcosa di diverso che non è la verità.

Di nuovo, quello che era inutile era quello che facevano quando offrivano offerte sull'altare. Sta parlando di un sacerdozio. Sta parlando di un tempio fisico. Sta parlando di sacrifici che vengono offerti su un altare. È questo il contesto ed il tema trattato in Ebrei, ossia che la legge stava essendo cambiata. Cose a che fare con un tempio fisico stavano essendo cambiate perché non c'era più bisogno di un tempio fisico. Il tempio veniva annullato. Non più un agnello pasquale. Non più riti da osservare. Tutto questo diventa più chiaro quando si continua nel contesto. **E non essendo senza giuramento stato fatto sacerdote.** Queste parole sono state aggiunte, ma è comunque vero. **Quelli infatti diventavano sacerdoti senza giuramento.** I sacerdoti del sistema levitico, della tribù di Levi, occupavano una posizione tramandata da generazione a generazione secondo una legge sacerdotale. Ma non con giuramento. Ma c'è qualcosa di differente circa il Messia, il Cristo, Gesù.

...ma costui con giuramento da parte di Colui che gli ha detto... Dunque, questo è ciò che Dio Onnipotente gli disse. È Dio che fece di lui quello che è, non da una stirpe fisica che serviva nel tempio. Non da quel tipo di sacerdozio. **Il SIGNORE ha giurato e non si pentirà: Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek.** Questo è ciò che Dio Onnipotente disse di Gesù. Ed è quello che Paolo stava loro dicendo. Parla del sacerdozio che era in esistenza nel Vecchio Testamento, molto prima che venisse in esistenza il sacerdozio levitico, non per legge, bensì da Dio Onnipotente, Melchisedek. L'altro sacerdozio ebbe inizio molto più tardi con un lignaggio di leviti. Gesù Cristo non era dei leviti. Lui è diverso. **...Per questo Gesù è diventato garante di un patto molto migliore.** Di nuovo, ai Protestanti piace dare un'interpretazione impropria a questo. Vedete, noi abbiamo un patto migliore e siamo sotto la grazia, mentre la legge è stata abolita. No, non è stata abolita.

Versetto 23 - Inoltre quelli erano fatti sacerdoti in gran numero, perché la morte impediva loro di durare. Ecco un lignaggio di sacerdoti che continuava da generazione a generazione. Non potevano continuare a lungo perché per via della morte. Poi venivano degli altri a servire fino alla morte, e così via. **Ma costui, perché dimora in eterno, ha un sacerdozio che non si trasmette.** Ci è già stato detto: “Tu sei sacerdote in eterno, secondo l’ordine di Melchisedek.” **Per cui egli può anche salvare appieno coloro che per mezzo suo si accostano a Dio,** parlando di Gesù Cristo. Lui può salvare mediante quello che Dio ha dato in ed attraverso lui. Si comincia con la Pasqua dell’Eterno, mediante il suo sangue. La gente può cominciare ad entrare in un rapporto con Dio attraverso il perdono dei peccati. Gli israeliti non poterono mai ricevere il perdono per i loro peccati. Loro dovevano passare per un processo di ricordanza al fine di indirizzare certe cose nella loro vita come nazione, come popolo. Erano nell’obbligo di vivere in obbedienza a Dio quanto mai possibile nella carne. La loro storia fa vedere che non lo fecero con successo. Dunque, non venivano perdonati del peccato. Nessuno veniva perdonato, con eccezione di quelli cui Dio aveva chiamato e con cui aveva operato spiritualmente nel corso del tempo, attraverso il potere del Suo spirito.

Lui poteva dunque anche salvare appieno coloro che per mezzo suo si accostano a Dio, **vivendo egli sempre per intercedere per loro. A noi infatti occorreva un tale sommo sacerdote, che fosse santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori...** Visse una vita totalmente senza peccato. È per questo che all’inizio doveva essere scelto un agnello totalmente senza macchia perché questo raffigura essere senza colpa, senza imperfezioni, senza peccato. Lui era senza peccato. **...ed elevato al di sopra dei cieli.** In altre parole, al di sopra dei cieli sopra questa terra ed i cieli che conosciamo nell’universo fisico. Si trova presso il trono di Dio, in un reame spirituale.

C’è stata molta confusione sulla storia di Melchisedek e chi lui fosse. Era Dio che si manifestava come Melchisedek, Sommo Sacerdote, nel Suo modo di trattare con l’uomo ai primi tempi. Incredibile modo di agire. Arriveremo a quei brani fra non molto. È però una grande storia come Dio agì, come Lui operò con la gente in modi diversi, in tempi diversi, per scopi diversi.

Continua a dire... **che non ha bisogno ogni giorno, come quei sommi sacerdoti, di offrire sacrifici.** Nel sistema levitico c’erano i sacrifici fatti in modo continuo, giorno dopo giorno, riti continui di servizio fisico nel tempio di Dio. Ma qui ci viene rivelato che il tempio non serve più ad alcuno scopo. Il giudaismo non ha significato. Non hanno un tempio. Non fu inteso che loro avessero un tempio. Oggi ci sono cose che sono state adempiute in Cristo, il Messia, colui che loro hanno rifiutato e che ha eliminato il tempio fisico. Lui è il tempio spirituale - il Corpo di Cristo - tramite lui il tempio di Dio viene edificato spiritualmente. Che grande cosa!

Quindi dice, **che non ha bisogno ogni giorno, come quei sommi sacerdoti, di offrire sacrifici prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo, poiché egli ha fatto questo una volta per tutte, quando offerse se stesso.** Ecco qui uno senza peccato. Qui viene reso chiaro, “quando offrì se stesso una volta per tutte” per morire per tutta l’umanità, essendo trafitto nel costato da

una lancia e versando il suo sangue sulla terra, per morire come nostro Agnello Pasquale. Così disse Paolo quando abbiamo cominciato questa serie, “Poiché anche il nostro Agnello Pasquale, cioè Cristo, è stato sacrificato per noi.” Che roba! Chiedo: la gente nel mondo Protestante, questo lo crede? Fino a che punto?

Procediamo, **La legge infatti costituisce come sommi sacerdoti uomini.** Quale legge? I 10 Comandamenti? No, non sta parlando dei 10 Comandamenti che a loro piace dire sono stati annullati e sono senza significato. No, parlano del sistema levitico che non ha mai reso nessuno perfetto; il sacrificio di pecore, di tori e di capre e di tutto il resto. Tutti i sacrifici e sangue versato non fecero nulla per togliere il peccato. Li teneva concentrati. Doveva mantenerli focalizzati su un rapporto con Dio e su come vivevano la propria vita come comunità, come popolo in obbedienza a Dio, ma non era affatto un rapporto spirituale con Dio. “La legge infatti costituisce *come* sommi sacerdoti uomini.” Quale legge? La legge levitica. Il libro del Levitico è pieno di leggi sul modo in cui il sacerdozio doveva essere condotto e organizzato e così via. ... **soggetti a debolezza.** Come esseri umani avevano i loro problemi. Sì, peccavano. Avevano le loro debolezze. Gesù non aveva debolezze, con eccezione del fatto che essendo nella carne poteva morire. ...**ma la Parola (o Logos) del giuramento, che viene dopo la legge, costituisce il Figlio, il Figlio di Dio, reso perfetto in eterno.**

È l'uomo che ha incluso i capitoli ed i versetti; continuiamo comunque con quello che Paolo ebbe da dire. **Ora il punto essenziale delle cose che stiamo dicendo è questo:** Questo è la somma di tutto. Si tratta di questo. **noi abbiamo un Sommo Sacerdote così grande, che si è posto a sedere alla destra del trono della Maestà nei cieli.** Prima non esisteva. Prima il sommo sacerdote era un uomo. Era lì per eredità di stirpe, del sistema levitico, ecc. Qui continua parlando di Cristo, **Ministro del santuario e del vero tabernacolo, del vero tempio, che ha eretto il SIGNORE e non un uomo.** L'uomo eresse un tempio fisico nel deserto. Salomone costruì il tempio a Gerusalemme, tempio che Davide volle costruire ma che fu costruito, invece, da suo figlio. Da allora in poi il tempio risedette a Gerusalemme con, a servizio, il sistema levitico per un periodo di secoli. Rende qui chiaro che quello fu per opera dell'uomo, ma il Dio Eterno sta edificando questo tempio, un tempio spirituale, non fisico. È questo che Paolo sta dicendo agli ebrei.

Infatti ogni sommo sacerdote è costituito per offrire doni e sacrifici. Era questa la funzione del sistema levitico. **Per cui è necessario che anche costui abbia qualche cosa da offrire. Ora, se egli fosse sulla terra, non sarebbe neppure sacerdote, perché vi sono già i sacerdoti che offrono i doni secondo la legge, i quali servono di esempio ed ombra delle realtà del cielo.** Commenta, appunto, che tutte quelle cose nel tempio, tutto quel servire, ogni cosa che veniva fatta raffigurava qualcosa che sarebbe avvenuta più avanti nel tempo, di dimensione spirituale.

È per questo che mi diletto in certi resoconti come in Levitico 16 che parlano del Giorno delle Espiazioni, che narrano di ciò che faceva il Sommo Sacerdote, che raffigurava Gesù Cristo e quello che lui avrebbe fatto. Ciò che narra è interessantissimo perché poi arriva al punto in cui il

Sommo Sacerdote andava nella parte santissima del santuario, l'ultima parte del tempio, e non ne doveva uscire fin quando certe cose erano state compiute. È un bellissimo racconto perché illustra esattamente ciò che Gesù Cristo sta facendo. Lui è in cielo, svolgendo un'opera con Dio Onnipotente e non può ritornare fin quando certe cose saranno compiute. Sapete di cosa parlo? Dei 144.000. Quando questo sarà compiuto, cosa che infatti è già compiuta, allora lui farà il suo ritorno. Fantastico! È fantastico quello che stiamo attraversando, quello che viene compiuto. Poi parla del Sommo Sacerdote che esce dal tempio, ma rimane ancora una parte della storia che non è ancora finita, cioè la purificazione del tempio. Questo sta tuttora avendo luogo. Avrà luogo fino al giorno del suo ritorno. Questo non ha fine, la purificazione continua.

Procede a dire, **vi sono già i sacerdoti che offrono i doni secondo la legge, i quali servono di esempio ed ombra delle realtà del cielo, come fu detto da Dio a Mosè, quando stava per costruire il tabernacolo.** Gli furono date istruzioni specifiche su come fare. **Guarda, Egli disse, di fare ogni cosa secondo il modello** (tipo); quindi tutto qui deve essere seguito esplicitamente, perché è un modello o un "tipo" **che ti è stato mostrato sul monte.** Vediamo che ogni cosa è un tipo di qualcosa di più grande che sarà adempiuta. L'agnello nel giorno della Pasqua dell'Eterno è un "tipo" di quello che fu adempiuto dopo in Cristo.

Ma ora Cristo ha ottenuto un ministero tanto più eccellente in quanto egli è mediatore di un patto migliore. Al mondo Protestante piace dire, "Vedete, adesso siamo sotto la grazia. Non abbiamo più quella legge. Non abbiamo i 10 Comandamenti." Lo trovo disgustoso. **...di un patto migliore fondato su migliori promesse.** Paolo spiega alcune di queste cose e rende chiaro che la gente non ha avuto un rapporto spirituale con Dio. Fa inoltre chiaro che i peccati non son potuti essere perdonati finora, ora che il nostro Sommo Sacerdote ha adempiuto il ruolo di Agnello Pasquale. Paolo continua a spiegare queste cose in maniera molto esplicita. È un bellissimo racconto, ma il mondo non lo segue. La gente non conosce la vera storia della vita di Gesù Cristo. Non la segue. Non ci crede.

Versetto 7 - Perché, se quel primo patto fosse stato senza difetto, non sarebbe stato necessario stabilirne un altro. Vi dico che questo è quello che il mondo Protestante insegna, "Vedi, quel vecchio patto, quel Vecchio Testamento, è stato annullato. Questo significa che la legge..." È questo che dicono, "la legge, i 10 Comandamenti sono stati annullati. Non è necessario osservare il Sabato settimanale." "Oh, di modo che potete osservare il primo giorno." "Beh, si può adorare Dio in qualunque giorno." Oh, quanto mi piacciono le loro risposte... Odio le loro risposte. Spero capiate che sto facendo lo spiritoso. Beh, se li stringi in un angolo su certe cose, "Oh no, no, no. Si può adorare Dio ogni giorno della settimana. Non c'è un giorno speciale." Beh, e allora cos'è la domenica? Oh, è più conveniente. Tutti lo fanno di domenica, perché è il fine settimana.

Dio infatti, trovando difetto con essi... Non con le leggi, non affatto con il sistema. Il difetto era con la gente! È questo che sta dicendo. Non era colpa del patto; il difetto è nell'uomo. Fa vedere

l'incapacità del genere umano di osservare le leggi di Dio senza il Suo aiuto. Non può essere fedele al Suo modo di vivere, e quindi deve poter essere perdonato del peccato per poter essere salvato perché noi tutti abbiamo il peccato in noi. Non c'è nessuno senza peccato. Più affinati si diventa come parte del Corpo di Gesù Cristo tanto più si impara e si arriva a vedere la natura degli esseri umani, una natura egoista. È una natura motivata dall'egoismo. È questo che è in noi. Ed è qui, in questo, la battaglia. Dobbiamo lottare contro l'io, dobbiamo imparare a lottare contro sentimenti di gelosia, di invidia, di lussuria per il potere o per qualunque cosa possa essere, e via dicendo. Bisogna lottare contro il sentirsi offesi da qualcosa che qualcuno possa dire. Non dobbiamo abbandonarci nel sentirci urtati da qualche commento perché poi si entra in litigi.

Poi oggi in questa società bisogna fare i calcoli con la correttezza politica perché si rischia di urtare i sentimenti della gente. E se si spinge un po' troppo, hanno persino queste stanze speciali in cui ritirarsi per venire a termini con i propri sentimenti. Quanto siamo malati! Il mondo è ormai così malato! È pieno di cacca di correttezza politica. Perché è così, correttezza politica. Non si può dire niente senza dover camminare sulle punte dei piedi e sui gusci d'uovo intorno ai sentimenti della gente. Mi dispiace. Sono così stanco di questo mondo.

Sono molto grato di trovarci dove ci troviamo, che Gesù Cristo questa volta non ritorna come agnello. Venne come agnello la prima volta, l'Agnello di Dio. Nella Rivelazione 19 e 20 è molto chiaro che farà un ritorno da leone, il Leone di Dio, con grande potenza per mettere fine alla stupidità di questo mondo, per mettere fine a quelli che stanno distruggendo questa terra. Dice, infatti, che "distruggerà quelli che stanno distruggendo la terra." È per questo che molte centinaia di migliaia moriranno molto rapidamente. Sarà potenzialmente possibile che negli ultimi 50 giorni che precedono il suo ritorno, la distruzione di vita sarà altrettanto grande quanto quella del periodo che ci avrà portato a quel punto nel tempo. Questo dipenderà dalla gente, se ascolterà Dio oppure no. È triste, ma la natura di noi esseri umani è molto egoista. Basta che noi si ammetta questo egoismo e si invochi Dio per la Sua misericordia, per il Suo perdono ed il Suo aiuto.

Dio infatti, trovando difetto con essi, con la gente, non con la legge, non con il patto. Dio ci ha misericordiosamente dato un patto diverso, tramite il quale si può essere salvati. Lo ha fatto a causa delle nostre debolezze come esseri umani e per via della nostra deplorabile ed egoistica natura umana; inteso, appunto, che fosse così, affinché noi si possa imparare le lezioni che dobbiamo imparare. Questo, dimodoché noi si arrivi ad una convinzione così profonda della malvagità delle vie di Satana e dei milioni e milioni di esseri angelici che lo seguirono in ribellione contro Dio Onnipotente. Dobbiamo quindi viverla questa nostra natura per arrivare ad esserne nauseati. Non sopporto la mia natura egoista. Mi rallegro nella natura che proviene da Dio, che ci aiuta a trasformare, a pensare diversamente ed a comportarci diversamente verso gli altri esseri umani. Ci vuole tempo per cambiare in queste cose. Ci vuole tempo per portare la nostra natura

in sottomissione alle leggi e le vie di Dio, allo spirito di Dio, ed imparare a vivere correttamente verso gli altri.

Vedete, per me è ormai una cosa totalmente estranea essere offeso da qualcun altro, di essere geloso di chiunque; l'aver qualunque di queste emozioni è tale peccato, spazzatura e male. Le odio a tal punto che non sono in me. Come essere umano ho degli altri problemi e delle altre debolezze. È tutta una questione dell'egoismo in noi che dobbiamo affrontare. Ma è molto, molto diverso da come era all'inizio. Adesso la mia lotta si è molto più affinata. Dico questo per incoraggiare e dare speranza, affinché vi diate conto che dovete persistere nella lotta contro la vostra natura umana fino al giorno della vostra morte. È questa la battaglia. Lottate! Lottate! Lottate! È per questo che ho detto che dovete lottare per questo modo di vita. Non succederà da sola. Non potete vivere svogliatamente e lasciare che le cose vadano come vogliono, sperando che le cose cambino e migliorino per voi e di venir benedetti nella vita. No, dovete combattere contro la propria natura umana. Dovete apportare dei cambiamenti nella vostra vita. Soprattutto ora, di tutti i tempi. Siamo quasi arrivati! È incredibile dove ci troviamo!

Dio infatti, trovando difetto con essi, dice: Ecco, vengono i giorni che io concluderò con la casa d'Israele e con la casa di Giuda un nuovo patto. Questo non l'avevano mai avuto prima. ... non come il patto che feci con i loro padri, nel giorno che li presi per mano per condurli fuori dal paese di Egitto, perché essi non sono rimasti fedeli al mio patto, ed io li ho rigettati, dice il **SIGNORE**. Vediamo dunque che il problema era con loro. È questo che sta qui dicendo. Non continuarono nel patto. La realtà della storia di Israele ne è di grande prova. Dio avrebbe potuto lavorare con qualsiasi popolo, con qualunque tribù della terra, ma qualunque essa potesse essere stata, si sarebbero comportati nello stesso modo. Si sarebbero lamentati, avrebbero mormorato per poi lamentarsi ancora un po' più e sarebbero stati infelici. E questo non fa che ripetersi ripetutamente, il resistere Dio e lottare contro Dio, peccando e vivendo come loro vogliono vivere, noncuranti di quello che Dio ha... Sarà così. Siamo fatti così noi esseri umani. Abbiamo dunque bisogno di aiuto, di un sacco di aiuto. Ed è per questo che Gesù Cristo venne a questa terra. Dio rese possibile avere questo aiuto, e si comincia con il nostro Agnello Pasquale. Lui ci consente di essere perdonati dei nostri peccati per poi cominciare a cambiare la nostra vita, di trasformare il nostro modo di pensare. Bellissimo!

Questo dunque sarà il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il SIGNORE. Non con un popolo fisico! Eppure la gente legge qualcosa come questo... "Oh, la casa d'Israele? Beh, è oggi in Israele. Sono gli ebrei. Parla degli ebrei." No. Affatto. Parla del mondo intero, di tutto il mondo. Tutti i popoli avranno l'opportunità di arrivare a far parte della casa d'Israele. È una casa spirituale, come il tempio spirituale. Il tempio fisico è stato eliminato ed altrettanto il fatto che Dio stava operando con una nazione fisica. Attualmente Dio sta solo operando in certi aspetti profeticamente fisici con quelle nazioni. Ma in passato Dio fece avverare certe cose per adempiere alcune promesse che Lui aveva fatto, che avrebbe fatto di una nazione la nazione più potente e ricca che la terra abbia mai conosciuto prima della fine. Questo Paese qui. Manasse.

Una delle tribù d'Israele. E ci sarebbe stata anche un'altra, e Dio avrebbe compiuto molto con queste nazioni. L'altra è Efraim, che Dio aveva profetizzato sarebbe stata una grande nazione ed una compagine di nazioni. C'è di più alla storia, che questa seconda nazione avrebbe controllato le porte dei suoi nemici verso la fine. Si tratta di quello che l'Impero Britannico possedeva una volta. La Gran Bretagna è Efraim, inoltre al Canada, l'Australia e la Nuova Zelanda come parte di questo.

Oggi, quando la gente legge di Efraim e Manasse, non ha idea di cosa si tratti. Non ha idea che fa riferimento a dei popoli che tuttora sono identificabili come nazioni. È triste e patetico. Sentono far menzione della parola "Israele" e pensano sia là... "Oh, si tratta di quel posto..." Non so se avete mai visto il programma Watter's World. Ogni tanto va tra il pubblico e fa delle domande. A delle volte rimango a bocca aperta in rispetto alla grande ignoranza degli esseri umani che vivono in un Paese che dovrebbe vantare un maggior intelletto. Parlo di gente che non sa dell'esistenza di alcune nazioni, qualche volta persino che sono nazioni se viene fatto il nome. Esempio di risposta: "Beh, in quale stato si trova?" Le cose ignoranti con cui escono fuori, non avendo alcun senso del mondo. Forse hanno un'idea di dove si trovi qualche paesino o città, New York o Washington o Chicago, nelle quali vivono. Ma il resto del mondo? Non sono nemmeno sicuri dove sia, cosa sia. Come si può uno aspettare che sappiano dove sia Israele? "Oh sì, è là. È là che si trovano Gerusalemme e Tel Aviv, in Israele." Non hanno idea che parla profeticamente di milioni e milioni di persone attorno alla terra, discese da quelli che emigrarono da quella parte del mondo dopo esser state fatte prigioniere e trasportate in Europa. Poi, col tempo, emigrarono ad altre parti del mondo. Parlo di Israeliti, non di Giuda. Non ebrei. Israeliti.

Questo dunque sarà il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il SIGNORE, io porrò le mie leggi nella loro mente e le scriverò nei loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. L'Israele spirituale, la Chiesa di Dio, la Famiglia di Dio, coloro con cui Dio avrebbe un giorno operato per cominciare a vivere su un piano spirituale e non fisico, che avrebbero imparato ad adorare in un tempio spirituale, non in un tempio fisico. Noi siamo benedetti di vivere questa realtà. E lo saranno anche gli altri quando si pentiranno e cambieranno, quando accetteranno veramente il vero Gesù Cristo per quello che è e per ciò che disse, ossia di vivere la vita in un certo modo e di cominciare ad obbedire. Perché non è una questione di "vieni così come sei," come dice il mondo Protestante. "Oh, semplicemente venite come siete." Sapete una cosa? La Chiesa di Dio non opera in questo modo. Non ha mai fatto così. Non potete semplicemente venire come siete, dovete obbedire Dio. Dovete essere determinati nell'obbedire Dio e di voler Dio nella vostra vita.

Eppure al mondo viene insegnata una tale menzogna, "Semplicemente venite come siete. Vi accetteremo. Vi riceveremo. Ogni cosa e qualunque cosa voi stiate facendo, va bene." No, non è okay. Volete forse portare la vostra vita adultera nella Chiesa di Dio? Non succede. Questo succede molto nel mondo Protestante, specialmente nel Sud. Veramente succede dappertutto, ma c'è una grande ipocrisia nel Sud, perché questo è influenzato da Nashville e da zone

circostanti, con tutta la musica country che la gente ascolta. Là possono suonare la loro musica all'indietro per riprendersi il loro cane, il loro gatto, il loro denaro ed il loro lavoro, il/la vostro/a compagno/a, la vostra moglie, o quello che sia e tutto ritorna ad essere nuovamente okay. Perché questo è tipico del mondo Protestante nel Sud. È così che la gente vive. Mentono quando vanno in chiesa. Vivono le menzogne in chiesa. Come potete presentarvi davanti a Dio? Come potete presentarvi davanti a Gesù Cristo sapendo che state commettendo adulterio? Vivendo con quello che sia di qualcun altro, o semplicemente commettendo fornicazione e vivendo con qualcuno al di fuori del matrimonio. È un mondo malato in cui viviamo. Un mondo veramente malato.

Bene, ci fermeremo qui oggi e cominceremo con Parte 8 nuovamente in qualche punto del libro agli Ebrei, perché c'è molto di più a questa storia. È una grande storia. C'è ancora molto da tirar fuori che parla della vera storia della vita di Gesù Cristo. La storia del perché lui morì, su quello che lui cambiò e su quello che lui annullò morendo per tutta l'umanità.